

Giochi, pressing sulle opere «Subito i cantieri stradali»

Scelto il supermanager del comitato organizzatore 2026: è l'ex di 3Italia Novari

Il supermanager c'è. Vincenzo Novari, già amministratore delegato di 3Italia dal 2001 al 2016. Sarà lui a capo del Comitato di gestione di Milano-Cortina 2026. La decisione è stata presa all'unanimità dal vertice che si è tenuto ieri nella Capitale, presenti tutti gli attori protagonisti dei Giochi invernali del 2026: Giovanni Malagò, Beppe Sala, Attilio Fontana, Luca Zaia, Gianpietro Ghedina, Maurizio Fugatti e il padrone di casa, il ministro Vincenzo Spadafora. Non è stato l'unico vertice. L'altro si è tenuto al Ministero delle Infrastrutture con la titolare del dicastero Paola De Micheli: verrà creata una cabina di regia, una sorta di tavolo permanente che si occuperà dei collegamenti infrastrutturali stradali e ferroviari garantendo un'accelerazione dei tempi. A partire dai collegamenti con Bormio. «Ho chiesto espressamente al ministro di iniziare a dar corso ai primi lavori — dice il governatore Fontana — Le nostre sollecitazioni sono mirate a sbloccare quelle opere che sono già progettate e finanziate». Come i lavori sulle statali 36 e 38 con la variante di Tirano e Sondrio, opere già finanziate che attendono solo di essere avviate. «Inoltre — ha concluso Fontana — il ministro ci ha



Al vertice
Vincenzo Novari, già amministratore delegato di 3Italia, guiderà il Comitato di gestione di Milano-Cortina 2026

comunicato l'impegno per ottenere ulteriori risorse dal ministero dell'Economia per realizzare altri interventi infrastrutturali necessari in vista delle Olimpiadi 2026». Adesso bisognerà capire quanti dei milioni originariamente a carico delle regioni Lombardia e Veneto finiranno a carico del governo, anche perché in parte si tratta di opere già finanziate dall'esecutivo come la linea 4 del metrò. Mancano pe-

rò altre tappe per raggiungere la piena operatività. A partire dalla legge olimpica da promulgare entro la fine dell'anno. Lo ha sottolineato il sindaco Sala: «Dobbiamo comunicare rapidamente al Cio che la legge olimpica seguirà quello che è scritto nel dossier di candidatura. È un tema del governo che dovrà preparare velocemente il testo». Ma ancora prima della legge olimpica l'esigenza è quella di rende-

re operativa la Fondazione e il Comitato di gestione da un lato e l'Agenzia degli impianti dall'altra. Per la Fondazione bisognerà individuare i 22 membri del consiglio di amministrazione, formato da 10 rappresentanti dello sport, 10 degli enti territoriali (il Comune ne nominerà 2, altrettanti la Regione, più 1 insieme). Il presidente sarà Giovanni Malagò, più un rappresentante del governo. Così come si dovranno trovare i consiglieri che faranno parte del Comitato presieduto da Novari, dai 3 ai 7 membri. In contemporanea c'è l'esigenza di far partire l'Agenzia degli impianti. È ottimista il governatore del Veneto, Zaia. «Un buonissimo risultato, visto e considerato che dalla prossima settimana ci sarà già un tavolo tecnico per definire la priorità delle opere da realizzare. Con queste due riunioni siamo già operativi». Un altro appuntamento è previsto per il 10 e l'11 dicembre. «A Palazzo Pirelli — conclude Fontana — organizzeremo un importante seminario orientativo al quale saranno inviati tutti i soggetti che saranno coinvolti direttamente o indirettamente, nell'organizzazione di Milano-Cortina 2026».

Maurizio Giannattasio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Galleria

La Regione: Borsalino insegna storica

«Insegna storica e di tradizione top». È il riconoscimento che la Regione Lombardia ha assegnato alla boutique Borsalino in Galleria Vittorio Emanuele. Con i suoi 136 anni di attività (a seguito della candidatura sostenuta da Unione Confcommercio Milano), il celebre negozio è uno dei più antichi del Salotto meneghino, un pezzo di storia della città. Dal 1883 la griffe illumina le vetrine della Galleria ed espone i copricapi in feltro e paglia realizzati ad Alessandria con un processo artigianale tramandato di generazione in generazione, fin dal 1857. «Siamo molto orgogliosi di questo riconoscimento — commenta Philippe Camperio, amministratore unico di Haeres Equita, proprietaria del marchio —. La boutique Borsalino in Galleria Vittorio Emanuele è parte della storia di Milano: una storia che va custodita, tramandata e valorizzata». Lo spazio nel 2007, in occasione dei 150 del brand, aveva ospitato una grande festa. Quello in Galleria non è l'unico negozio in città: è presente un'altra boutique e lo showroom in via Sant'Andrea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fontana
Abbiamo sollecitato il via a opere che sono già finanziate



Sala
La legge Olimpica ora dovrà essere preparata velocemente



Malagò
Stiamo rispettando i tempi, abbiamo rimesso a fuoco la governance

8 GIORNI ECCEZIONALI

8-25 Novembre

Prezzi eccezionali su tutta la collezione.



rochebobois
PARIS

APERTO DOMENICA 10 - 17 - 24 NOVEMBRE - ORARIO CONTINUATO 11-19

MILANO - Via Molino delle Armi 49 - Tel. 02 58101794 - milano.molino@roche-bobois.com
MILANO - Piazza Risorgimento 8 - Tel. 02 70005952 - milano.risorgimento@roche-bobois.com

Servizi di consulenza d'arredo e 3D Studio